

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Marcello Gallucci,
Storia dello Spettacolo
Accademia di Belle Arti,
Largo Leonardo da Vinci, s.n.c., 67100 – L’Aquila
m.gallucci@accademiabellearti.laquila.it

Allievo e poi collaboratore di Nicola Ciarletta, col quale si è laureato in Filosofia (*magna cum laude*) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Urbino, Marcello Gallucci è attualmente titolare della Cattedra di Storia dello Spettacolo presso l’Accademia di Belle Arti dell’Aquila, dove insegna anche Letteratura e Filosofia del Teatro (ma declina ogni responsabilità a proposito dell’infida denominazione del corso) e, provvisoriamente, Regia. Da più di trent’anni svolge la sua attività preminentemente in Abruzzo, spesso condividendo i percorsi di ricerca dei principali gruppi regionali – e spesso apertamente questionando con loro. Ha ideato e diretto il seminario internazionale di studi *L’Eresia del Teatro*, dedicato a Ingemar Lindh e Jurij P. Ljubimov (1998-99). Ha tenuto corsi, seminari e conferenze e stage di formazione presso l’Accademia Nazionale di Arte Drammatica di Roma, all’Institut del Teatre di Barcellona (Spagna), alla Facoltà di Belle Arti di Amiens (Francia), alla Facoltà di Arte dell’Università di Košice (Slovacchia) e in diversi atenei di Istanbul (Turchia)... Ha preso parte al Colloquio Internazionale su Antonin Artaud di Cerisy-la-Salle (2003) e alla celebrazione nazionale degli scrittori del “Grand Jeu” (Reims 2004); ha partecipato inoltre alle celebrazioni nazionali francesi per il centenario della nascita di R. Daumal (Parigi, 2008).

Da anni insegue il fantasma di uno dei protagonisti più complessi e sfuggenti del primo Novecento teatrale, Aleksandr Zal'tsman (o Alexander von Salzmänn, o Alexandre de Salzmänn), indiscusso maestro di Daumal e protagonista di alcune delle notti più allucinate di Artaud, collaboratore prezioso e insostituibile di Appia nel corso dell’esperienza di Hellerau e oscuro e volatile interlocutore di Kandinsky. Da Salzmänn a Martin Buber, il cammino del teatro si arricchisce di echi che, in *Nostalgia di Orfeo*, approdano a Grotowski. Ha curato l’edizione italiana dei *Messaggi Rivoluzionari* di Artaud e quella di *Tre scritti sul teatro e l’arte dell’attore* di S. Kierkegaard.

Pubblicazioni principali

Antonin ARTAUD, *Messaggi Rivoluzionari*, a c. e con un saggio di M.G., Monteleone, Vibo Valentia 1995;

Soeren KIERKEGAARD, *Una fugace osservazione su un particolare del Don Giovanni* (trad.), preceduto da "S. Kierkegaard come recensore" di M.G., in *Musicus Discologus*, Monteleone, Vibo Valentia 1997;

Soeren KIERKEGAARD, *Hr. Phister come Capitan Scipione*, (traduzione e introduzione di M. G.) „Millepiani“ 28, Roma 2004:

Marcello GALLUCCI (a cura di), *I Ciarletta*, Textus, L'Aquila 2004.

Marcello GALLUCCI, *More Pataphysico*, dans H. Béhar, O. Penot-Lacassagne, *Le Grand Jeu en mouvement*, L'Age d'Homme, Lausanne 2007.

Marcello GALLUCCI, *Nostalgia d'Orfeo (da Salzman a Grotowski via Buber: sulle origini del rinnovamento teatrale nel secondo Novecento)*, in *Musicus Discologus*, 2, Edt, Padova 2007.

Marcello GALLUCCI, *Théâtre et technologie du soi*, dans J-Ph. LeTonnac, B. Nicolescu, *René Daumal ou le perpétuel incandescent : Etudes, témoignages, documents inédits*, Les Bois d'Orion, Paris 2008

Marcello GALLUCCI, *Antonin Artaud et le mythe de l'Atlantide*, in *Antonin Artaud« littéralement et dans tous les sens»*, sous la direction de Olivier Penot-Lacassagne, Lettres Modernes Minard, Paris 2009.

Soeren KIERKEGAARD, *Tre scritti sul teatro e l'arte dell'attore*, a c. e con un saggio di M. G., Gangemi, Roma 2010.

Marcello GALLUCCI, *La deriva dell'universo concentrazionario*, in A. Gasbarrini (a c. di), *L'epopea aquilana del Popolo delle Carriole*, Edizioni Angelus Novus, L'Aquila 2011.

Marcello GALLUCCI, *Strategie dell'abbandono*, in corso di stampa.